

Evento anormale di impianto *Indisponibilità dei diesel di emergenza*

Descrizione dell'evento

L'eccezionale ondata di gelo di questo periodo ha fatto registrare temperature intorno a -20°C protrattesi per alcuni giorni, con formazione di ghiaccio che ha comportato la temporanea indisponibilità di diversi sistemi di impianto, tra cui 2 dei 4 diesel di emergenza, a causa della rottura dei radiatori.

Pertanto l'impianto è stato portato in condizioni di arresto, per consentire le necessarie riparazioni e verifiche.

L'evento non ha prodotto conseguenze per la sicurezza dell'impianto, per la salute dei lavoratori e della popolazione e per la salvaguardia dell'ambiente.

La misura della concentrazione di anticongelante nei radiatori, a valle dell'evento, ha evidenziato valori pari a circa il 10% per tutti e quattro i diesel, tale da garantirne il mancato congelamento fino a -7°C .

La documentazione di progetto dell'impianto prevede una concentrazione in esercizio del 30%, con temperatura limite di -22°C .

Dopo l'evento la concentrazione di anticongelante è stata portata al 40%, tale da garantire temperature limite di -32°C .

Le cause dell'evento sono state imputate a reintegri del refrigerante con acqua anziché con anticongelante, eseguiti dal personale di esercizio dell'impianto, senza informarne la sezione manutenzione.

A seguito dell'evento l' esercente ha disposto di lucchettare le manovre che consentono il reintegro dei radiatori ed ha predisposto una miscela al 50% di anticongelante per i reintegri.

La quantità totale di anticongelante utilizzata per il ripristino dei circuiti è stata di 8.000 litri.

Il riempimento dei radiatori nelle condizioni ambientali esistenti (-12°C , -22°C) è stato difficoltoso.

Valutare:

1. le cause dirette dell'evento;
2. le cause di radice;
3. l'efficacia delle azioni intraprese dall' esercente;
4. ulteriori azioni atte ad evitare il ripetersi dell'evento;
5. eventuali azioni aggiuntive di carattere organizzativo e gestionale.